

brucellare affidando ad un medico veterinario iscritto all'Ordine la responsabilità dell'attuazione e della verifica del piano aziendale di biosicurezza; 4. Adozione di iniziative atte a favorire un diffuso impiego della inseminazione strumentale; 5. Potenziamento delle attività di vigilanza e controllo affidate ai servizi veterinari dell'Asl Caserta.

La realizzazione del progetto è affidata all'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario della Giunta Regionale della Campania con il supporto del Settore Veterinario Regionale, dell'IZSM di Portici e dell'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (ORSA) in conformità con gli orientamenti espressi in materia dalla Commissione europea. ●

ALTRI COMPITI DEL VETERINARIO AZIENDALE

- Collabora alle attività di epidemiosorveglianza secondo le indicazioni dei Servizi veterinari;
- Monitora e fornisce ai Servizi veterinari informazioni relative alla situazione epidemiologica dell'allevamento;
- Partecipa agli audit con i Servizi veterinari per contribuire alla valutazione del livello di rischio per la salute pubblica e per gli animali dell'azienda;
- Favorisce l'adesione a piani di risanamento volontari e ne attua la realizzazione;
- Partecipa a riunioni tecniche in caso di malattia emergente, contribuendo alla predisposizione dei piani di controllo

PIÙ DIALOGO FRA ORDINE E ISTITUZIONI

A Udine il vento della concorrenza soffia da Est

Presentato all'assemblea annuale dell'Ordine il quadro della condizione occupazionale e professionale. La zootecnia guardi al veterinario aziendale come occasione per rivitalizzarsi. Iscritti colpiti dall'esubero di laureati e dal turismo veterinario. La Regione annuncia una nuova legge sul benessere animale.



di Renato Del Savio
*Presidente Ordine dei Veterinari
di Udine*

I problemi occupazionali sono seri, gli inserimenti lavorativi non

sono facili, anche perché le Università continuano a sfornare veterinari in un mercato che non riesce ad assorbirli e, in molti casi, la preparazione dei giovani colleghi da parte delle istituzioni accademiche non risulta sempre adeguata. Il 12 marzo l'Ordine di

CONQUISTATI DALLA PREVENZIONE

La Stagione della Prevenzione ha conquistato anche Udine. Sono una cinquantina i veterinari della provincia che hanno aderito alla sesta campagna nazionale che consente ai proprietari di cani e gatti di sottoporre il quattro zampe a una visita di base gratuita, esclusi però eventuali analisi che dovessero risultare necessarie per accertamenti e approfondimenti diagnostici. “È un’occasione valida - commenta il presidente dell’Ordine dei Veterinari della provincia di Udine, Renato Del Savio - per verificare le condizioni di salute generale del proprio animale: la visita consiste infatti - spiega - in un esame obiettivo generale finalizzato a stabilire lo stato di salute e di benessere”. In tutta la Regione, complessivamente, si contano quasi un centinaio di veterinari aderenti. www.stagionedella-prevenzione.it

Udine ha fornito le cifre di un esubero che si attesta fra il 10 e il 15 per cento. In provincia di Udine si contano 215 veterinari, con una crescita costante, anche delle donne.

La concorrenza slovena viene avvertita dalla categoria. Anche nel campo veterinario si può parlare di “trasfertismo” sanitario, sulla scorta del turismo odontoiatrico verso i Balcani. I proprietari di animali si rivolgono ai camici bianchi stranieri per poter risparmiare un 30 per cento circa, dovuto al sistema economico della Slovenia: inferiore tassazione e diverso potere d’acquisto.

La crisi si abbatte anche nel campo della zootecnia, un settore nel quale rilanciare la figura, assai poco utilizzata, del veterinario aziendale, ovvero di quella figura professionale inserita all’interno dell’azienda zootecnica in grado di fungere da interfaccia fra la sanità pubblica e l’allevatore.

In questo modo le aziende zootecniche migliorerebbero le produzioni e si potrebbero porre dal punto di vista normativo sempre in regola, grazie alla risorsa interna.

Alla politica regionale, l’Ordine di Udine chiede di ascoltare di più la veterinaria perché il nostro ruolo è sia terapeutico sia educativo, dunque con ricadute sociali. Dal canto suo, il presidente della III Commissione, il consigliere regionale **Giorgio Venier Romano**, che ha rappresentato l’assessore regionale **Vladimir Kosic**, esprimendo vicinanza alla categoria, ha ribadito che la Regione ha “totale fiducia nel sistema ordinistico, messo in discussione a livello statale” e ha ricordato le leggi per le quali si è adoperato (norme contro la vivisezione; promozione dell’apicoltura), annunciando che entro la primavera verrà approvata la legge sul benessere degli animali, testo che modifica anche l’Anagrafe canina. ●



VETERINARI PRONTI PER IL PATENTINO

L’Ordine di Udine ha reso noto che sono stati completati i corsi di formazione rivolti ai veterinari che diventeranno gli istruttori dei proprietari dei cani segnalati come problematici o pericolosi in vista del rilascio del patentino che è obbligatorio in tutti i casi di cani con comportamenti da correggere. Le risorse umane dunque sono pronte per essere inserite nei corsi che adesso dovranno essere organizzati dai Comuni in collaborazione con le ASL.